

**Gruppo Ericsson. Revocata procedura licenziamento Exi. Sottoscritti accordi per piano di incentivazione volontario ai sensi dell'art.14 comma 3 DL 104 del 14 Agosto.**

In data odierna, si sono incontrate le Segreterie nazionali e territoriali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni, le RSU delle aziende del Gruppo Ericsson (Exi e Tei) per discutere della possibilità di accedere a quanto messo a disposizione dal DL104 dello scorso 14 Agosto per le due aziende del gruppo ove si applica il contratto delle telecomunicazioni.

Le Segreterie Nazionali hanno posto quale condizione imprescindibile, per avviare un confronto sereno e proficuo, il ritiro della procedura di licenziamento aperta lo scorso febbraio, e congelata per effetto dei DPCM emanati dal Governo.

A seguito della comunicazione formale di ritiro della procedura di licenziamento per l'azienda Ericsson Services, le parti hanno condiviso e sottoscritto degli accordi che prevedono la possibilità per i lavoratori, su base volontaria attraverso risoluzioni consensuali, di accedere ad un piano di incentivazione suddiviso per fasce d'età, entro il 31.12.2020.

Nello specifico l'accordo sottoscritto prevede un incentivo all'esodo pari a 18 mensilità per lavoratori con una età compresa tra i 43 ed i 45 anni, 32 mensilità per chi ha tra i 46 ed i 50 anni, 38 mensilità tra i 51 ed i 55 anni e 45 mensilità per chi ha un'età superiore a 56 anni. A questo incentivo economico si aggiunge, per i lavoratori che lo richiedessero, la possibilità di accedere ad un piano di career placement o, in alternativa, di outplacement avvalendosi di società specializzate del settore.

Le segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni, alla luce degli ingenti piani di investimenti messi in campo dal governo sul 5G, hanno chiesto un tavolo di confronto per conoscere il piano industriale del Gruppo Ericsson in Italia, per comprendere le azioni che la più grande azienda di ICT operante nel paese intende mettere in campo a tutela della occupazione di circa 2mila lavoratori che saranno chiamati a partire dal 2021 a svolgere un ruolo fondamentale per l'intero sistema paese. Il Gruppo Ericsson, accogliendo la rivendicazione sindacale, si è impegnata a convocare le parti per inizio 2021 al fine di presentare il piano industriale dell'azienda.

*Roma 14 ottobre 2020*

**LE SEGRETERIE NAZIONALI****SLC-CGIL****FISTel-CISL****UILCOM-UIL****UGL-TELECOMUNICAZIONI**